



IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 31 dicembre 2010;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo adottato ai sensi della 240/2010 e in particolare gli art. 2 (Finalità Istituzionali) e 3 (Ricerca e Didattica);

VISTO il Regolamento di Ateneo per la partecipazione al Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 653 del 26 febbraio 2018;

CONSIDERATO che il Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo è articolato in due linee d'intervento, per il finanziamento di due tipologie di progetti (Linea A: progetti che, presentati nel biennio antecedente a bandi competitivi siano stati valutati positivamente senza, però, accedere al finanziamento e Linea B: progetti di ricerca originali presentati da un gruppo formato da tre proponenti);

VISTI la Convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Compagnia di San Paolo e il relativo Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2019 – 2021 approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo n. 121 del 27 marzo 2019;

VISTA la delibera n. 27 del 28 maggio 2020 del Senato Accademico e la delibera n. 86 del 29 maggio 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con le quali, tra l'altro, il Rettore è stato autorizzato ad emanare il bando per la selezione dei progetti di ricerca di cui al su menzionato Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo – Linea A, il cui costo totale ammonta a 1.600.000,00 euro, finanziato per 750.000,00 euro dalla Compagnia di San Paolo, e per 850.000,00 con fondi del Bilancio di Ateneo,

Emana

il seguente **Bando per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo**.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEO
LINEA D'INTERVENTO A – SOSTEGNO ALLA RICERCA EX POST –
Bando per il Finanziamento di Progetti

Art. 1 – Informazioni generali

1. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con le linee guida espresse nel Documento Programmatico Pluriennale 2019 – 2021, nell'ambito della Convezione pluriennale (2019 - 2021) con la Compagnia di San Paolo, intende sostenere la ricerca di Ateneo implementando uno specifico programma che utilizzi lo strumento del bando competitivo per l'assegnazione delle risorse disponibili.
2. Tale programma, denominato Finanziamento della Ricerca di Ateneo, è articolato in due linee d'intervento, entrambe finalizzate allo sviluppo della ricerca, sia di base, sia applicata, nell'Ateneo Federiciano, traendo vantaggio dalla creatività e dalle potenzialità dei suoi ricercatori, con l'obiettivo di:
 - rafforzare il ruolo dell'Università nello sviluppo del territorio della Regione Campania;
 - sostenere la ricerca dei propri Professori e Ricercatori che, per la specificità delle tematiche di loro interesse e/o per la limitatezza delle risorse pubbliche destinate alla ricerca, hanno difficoltà a sviluppare le proprie progettualità;
 - incoraggiare le fasi iniziali di nuovi progetti di ricerca in maniera che, sulla base dei risultati preliminari ottenuti, possano con successo competere per l'assegnazione di risorse messe a disposizione da enti finanziatori pubblici o privati, nazionali o internazionali;
 - promuovere ricerche interdisciplinari che coinvolgano Professori e Ricercatori di Dipartimenti ed aree culturali diverse;
 - favorire la creazione di condizioni che conducano al miglioramento dei risultati della valutazione della qualità della ricerca svolta dall'Ateneo.
3. Per la Linea d'Intervento A (*Sostegno alla Ricerca ex post*), per il finanziamento e le spese di valutazione e gestione di progetti, sono stanziati 1.600.000,00 euro con caratteristiche specificate ai successivi articoli.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare, in qualità di proponenti o co-proponenti, al bando per l'assegnazione del finanziamento esclusivamente i Professori e i Ricercatori dell'Ateneo che:
 - a) non siano titolari di alcun finanziamento proveniente da bandi competitivi per la ricerca alla scadenza del bando e al momento dell'accettazione del finanziamento eventualmente assegnato. Non sono motivo di esclusione eventuali finanziamenti derivanti dai contributi per la ricerca dipartimentale messi a disposizione, annualmente, dall'Ateneo e i finanziamenti ministeriali per i ricercatori ai sensi della Legge 232/2016;
 - b) la cui durata in servizio (o contratto nel caso dei RTD) non sia inferiore alla prevista conclusione del periodo di finanziamento del progetto;
 - c) che non abbiano goduto di un finanziamento, nell'ambito di questo stesso Programma, nei tre anni precedenti.



2. Ogni proponente e/o co-proponente può presentare esclusivamente una sola proposta progettuale e far parte di un'unica compagine progettuale.
3. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che, nei tre anni precedenti il bando abbiano ricevuto una valutazione *ex post* negativa per un precedente finanziamento assegnato nell'ambito di questo stesso Programma.
4. La proposta progettuale non sarà ammessa a valutazione qualora il proponente e/o i co-proponenti ricadano in uno dei motivi di esclusione di cui ai precedenti commi.
5. Ogni proposta progettuale può prevedere la partecipazione, in qualità di aggregato, anche successivamente all'attribuzione del finanziamento, di altri Professori, Ricercatori e/o studiosi dell'Ateneo, per i quali non valgono le condizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 3 – Tipologia di progetti

1. Sono ammessi a valutazione i progetti che, presentati nell'ambito di bandi competitivi dal Proponente in qualità di *Principal Investigator* siano stati valutati positivamente da revisori indipendenti senza però accedere al conseguente finanziamento. Sono presi in considerazione solo i progetti presentati nei 24 mesi precedenti all'emanazione del presente bando, i fondi eventualmente attribuiti a tali progetti saranno gestiti dal Proponente presso il Dipartimento di appartenenza;

Art. 4 – Risorse disponibili

1. I finanziamenti complessivi disponibili per il presente bando ammontano a 1.600.000,00 euro; le risorse saranno distribuite, in base ai seguenti criteri generali:
2. saranno ammessi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che, in bandi competitivi, avevano conseguito la valutazione comparativamente migliore, dando priorità ai bandi internazionali. Essi saranno collocati utilmente in una graduatoria definita dalla Commissione di Coordinamento delle procedure di valutazione di cui al successivo art. 7;
3. laddove presente, sarà finanziato almeno un progetto per ciascuna delle aree CUN alle quali saranno riconducibili le richieste di finanziamento presentate.

Art. 5 - Norme di carattere generale

1. Il progetto per il quale si richiede il finanziamento:
 - a. deve avere una durata minima di un anno e massima di due anni;
 - b. non deve essere parte o estensione di un progetto in corso già finanziato da altre fonti;
 - c. può prevedere un finanziamento annuo massimo di 20.000 euro.
2. Per ogni progetto proposto deve essere individuato un **Corresponding Proponent (CP)** che sarà responsabile della procedura di presentazione del progetto (vedi art. 6 del presente bando).
3. Il costo complessivo del progetto deve essere articolato secondo le seguenti voci di spesa:
 - A) **Personale da reclutare per lo svolgimento del progetto**: è possibile destinare parte del finanziamento per il reclutamento di personale da destinare al progetto solo attraverso l'attivazione di assegni di ricerca.
 - B) **Attrezzature**: spese da sostenere per l'acquisto delle attrezzature, strumentazione e *software* specifici di nuovo acquisto necessarie per lo svolgimento del progetto.



C) **Missioni e Congressi scientifici**: spese da sostenere per missioni, in Italia e all'estero. Le missioni devono essere inerenti al progetto di ricerca ed effettuate in ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di Ateneo ed effettuate esclusivamente dai componenti del gruppo di ricerca, compresi gli assegnisti eventualmente reclutati con i fondi di progetto.

D) **Altri costi**: costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale voce include anche i seguenti costi:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;

- i materiali di consumo specifico (reagenti, oli, ecc.);

E) **Spese generali**: spese generali nella misura massima del 5% del contributo assegnato, calcolate in maniera forfettaria.

4. L'IVA, gli oneri e altre imposte e tasse sono considerate spese ammissibili.
5. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute nell'arco temporale di svolgimento del progetto e, limitatamente alle spese di cui alla lettera C) per la diffusione dei risultati, non oltre i 3 mesi dalla conclusione dello stesso.
6. Gli assegnisti, i dottorandi, gli specializzandi e i titolari di borse di studio per attività di ricerca possono essere componenti del gruppo di ricerca che presenta il progetto; può far parte del gruppo di ricerca anche il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca e a titolo gratuito.
7. I componenti del gruppo di ricerca possono aderire a un solo progetto.
8. Non possono essere proponenti di progetto il Rettore, il suo delegato alla Commissione Ricerca del Senato Accademico, il delegato alla Commissione di coordinamento della valutazione della procedura in argomento e i suoi membri, il Prorettore.

Art. 6 – Domande e termini di presentazione dei progetti

1. Le richieste di finanziamento per i progetti di cui all'art. 2 dovranno essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile all'indirizzo *Internet*: www.fra.unina.it, a partire dal 21 luglio 2020 ed entro il 30 settembre 2020 alle ore 15.00. Trascorso tale termine nessuna domanda di finanziamento potrà essere presa in considerazione.
2. Tutta la modulistica per la presentazione dei progetti, scaricabile dal sito su menzionato, è parte integrante del presente bando.
3. Il *Corresponding Proponent* si accrediterà sul sito su menzionato e effettuerà tutte le operazioni di caricamento delle informazioni relative al progetto seguendo le istruzioni riportate nella pagina web dedicata all'iniziativa in argomento.
4. **Non è prevista la consegna di alcun documento in forma cartacea.**
5. Per informazioni di tipo amministrativo e tecnico è possibile scrivere al seguente indirizzo *e-mail*: infofra@unina.it

Art. 7 – Valutazione dei progetti

1. Il Rettore nomina una Commissione di Coordinamento delle procedure di valutazione, presieduta dal Rettore stesso o da un suo delegato, e composta da otto



Professori/Ricercatori, nominati dal Rettore stesso.

2. La valutazione comparativa delle domande presentate sarà affidata alla Commissione di cui al comma precedente, sentito il Comitato di Programmazione e Monitoraggio della Convenzione Università di Napoli – Compagnia San Paolo, la quale, dopo avere accertato, sulla base della documentazione presentata, che i progetti siano stati valutati da revisori anonimi e siano stati giudicati finanziabili, formula una graduatoria sulla base della valutazione – eventualmente normalizzata – già ottenuta da ciascun progetto. Sono ammessi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che avevano conseguito la valutazione comparativamente migliore, dando priorità ai bandi internazionali. I fondi eventualmente attribuiti a tali progetti saranno gestiti dal *Corresponding Proponent* presso il Dipartimento di afferenza.
3. Al termine del processo di valutazione la Commissione di coordinamento delle procedure di valutazione trasmetterà al Rettore la graduatoria di merito. Il Consiglio di Amministrazione delibererà l'assegnazione delle risorse sia sulla base della numerosità dei progetti presentati per ogni tipologia, sia tenendo conto delle riserve previste per ciascuna area CUN, come definito nell'art. 4 del Regolamento per la partecipazione al Programma per il finanziamento della ricerca di Ateneo.

Art. 8 - Valutazione ex post dei progetti finanziati

1. Al termine delle attività previste dai progetti finanziati, si procederà a una valutazione *ex post* dei risultati ottenuti da parte della Commissione di coordinamento delle procedure di valutazione, che potrà avvalersi di un panel di revisori esterni, sentito il Comitato di Programmazione e Monitoraggio della Convenzione Università di Napoli – Compagnia San Paolo. In nessun caso il giudizio potrà essere positivo se il progetto di ricerca finanziato non dovesse produrre alcun prodotto valutabile.
2. I *Corresponding Proponent* sono tenuti a presentare una relazione dettagliata sui risultati ottenuti e sulla diffusione degli stessi entro due anni dal termine del periodo di finanziamento.
3. L'Ateneo valuterà positivamente quei progetti i cui risultati saranno stati pubblicati o accettati per la pubblicazione in Riviste/Collane appartenenti a categorie di rango elevato secondo i criteri stabiliti nell'ultimo esercizio della VQR. I prodotti devono avere come co-autore il *Corresponding Proponent*.
4. Un giudizio positivo potrà essere espresso anche nel caso in cui i risultati ottenuti siano pubblicati/diffusi diversamente da quanto sopra indicato. In tal caso, gli assegnatari dei finanziamenti dovranno descrivere dettagliatamente nella relazione di fine progetto i motivi per cui non è stato possibile raggiungere gli obiettivi indicati nel precedente comma allegando nella relazione conclusiva delle attività, la documentazione che evidenzia le ragioni per le quali i prodotti della ricerca si siano collocati in posizioni di rango inferiori a quelle previste dal presente bando.
5. Per ciascun proponente l'esito delle valutazioni conseguite ex-post costituisce elemento di valutazione per la partecipazione alle edizioni successive del presente programma.
6. La Commissione di coordinamento delle procedure di valutazione, sentito il Comitato di Programmazione e Monitoraggio della Convenzione Università di Napoli – Compagnia San Paolo, entro 6 mesi dalla chiusura delle procedure di valutazione finale dei progetti,



predisporrà una relazione sull'esito del bando da sottoporre agli organi di governo degli enti convenzionati.

7. I risultati della valutazione potranno essere divulgati sia all'interno, sia all'esterno dell'Ateneo Federiciano.
8. I dati scientifici non riservati relativi ai progetti finanziati potranno essere utilizzati consensualmente dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Compagnia di San Paolo a scopi divulgativi, comunicativi e/o promozionali.

Art. 9 – Utilizzo e Rendicontazione fondi

1. L'ammissione al finanziamento del progetto, con specificazione dell'entità del contributo e la data di inizio del progetto, saranno comunicate con apposita nota rettorale al *Corresponding Proponent* e al dipartimento di sua afferenza.
2. La rendicontazione amministrativo-contabile, sarà effettuata a cura della struttura dipartimentale di afferenza del *Corresponding Proponent*, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste nel bando e, comunque, coerentemente alle voci del piano finanziario presentato e dovrà essere presentata entro 6 mesi dalla chiusura del progetto. Apposito schema riepilogativo sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo in fase di rendicontazione.
3. Eventuali variazioni sulle singole voci di spesa rispetto al piano finanziario presentato saranno ammissibili solo nei limiti del 20% e non dovranno essere motivate. Qualunque variazione del piano finanziario dovrà, comunque, essere compatibile con il raggiungimento degli obiettivi progettuali definiti in sede di presentazione.
4. La eventuale richiesta di proroga, di massimo 12 mesi, può essere presentata una sola volta e dovrà essere inoltrata all'Ufficio Supporto all'Individuazione delle Opportunità di Finanziamento ed alla Gestione dei Progetti di Ricerca – che lo sottoporrà al Consiglio di Amministrazione – prima dei tre mesi dalla scadenza naturale del progetto.

Art. 10 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabile, la normativa di cui alle premesse del presente decreto, nonché le norme vigenti in materia.



Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo (FRA)

Titolo del Progetto:	
Acronimo del Progetto:	

Progetto

Sintesi del Progetto

Introduzione e obiettivi

Piano di lavoro

Principali riferimenti

Proponenti

Corresponding Proponent	
Nome:	
Dipartimento:	
Ruolo:	
Cenni biografici:	
Pubblicazioni:	

Proponente	
Nome:	
Dipartimento:	
Ruolo:	
Cenni biografici:	
Pubblicazioni:	

Proponente	
Nome:	
Dipartimento:	
Ruolo:	
Cenni biografici:	
Pubblicazioni:	

Aggregato	
Nome:	
Dipartimento:	
Ruolo:	
Cenni biografici:	
Pubblicazioni:	

Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo (FRA)

Project title:	
Project acronym:	

Proposal main body

Project summary

Introduction and aims

Work plan

Main References

Proponents

Corresponding Proponent	
Name:	
Department:	
Position:	
Biographical sketch	
Publications:	

Proponent	
Name:	
Department:	
Position:	
Biographical sketch	
Publications:	

Proponent	
Name:	
Department:	
Position:	
Biographical sketch	
Publications:	

Aggregate	
Name:	
Department:	
Position:	
Biographical sketch	
Publications:	

Costi	1° Anno	Tipologia spese previste	2° Anno	Tipologia spese previste	Costi totali
A) Personale da reclutare per lo svolgimento del progetto					0,00
B) Attrezzature					0,00
C) Missioni e Congressi scientifici					0,00
D) Altri costi					0,00
E) Spese generali (max 5% del totale)					0,00 €
Totale per anno (max 20.000€)	0,00 €		0,00 €		0,00 €
Totale 1° e 2° anno (max 40.000€)	0,00 €				

Al Magnifico Rettore
Università di Napoli Federico II
SEDE

e p.c. Al Direttore del Dipartimento di
SEDE

Oggetto: dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione al Programma di finanziamento della ricerca di Ateneo 2020

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a, sotto la propria responsabilità dichiara di essere in possesso dei requisiti per partecipare al Programma di finanziamento della ricerca di Ateneo 2020, in qualità diin particolare

Dichiara

- 1) di non essere titolare di alcun altro finanziamento proveniente da bandi competitivi per la ricerca alla scadenza del bando e al momento dell'accettazione del finanziamento eventualmente assegnato, ad esclusione dei fondi derivanti dai contributi per la ricerca dipartimentale messi a disposizione, annualmente, dall'Ateneo e dei finanziamenti ministeriali per i ricercatori ai sensi della Legge 232/2016;
- 2) che il proprio servizio (*o contratto nel caso dei RTD*) non scade prima della conclusione del periodo di finanziamento del progetto;
- 3) di non avere goduto di un finanziamento, nell'ambito di questo stesso Programma, negli ultimi tre anni.

In fede,

Firma

Data.....

N.B.: La presente dichiarazione va compilata e firmata da ogni componente del gruppo di ricerca e caricata sul sito web del Programma in forma di file pdf. L'originale deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento a cui sarà chiesta conferma, in caso di ammissione a finanziamento, della veridicità di quanto dichiarato.